



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 55/2024

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da insediamento industriale per produzione di tubi in acciaio e lavorazione di lamiera, ubicato in Comune di Assisi (PG), Via dei Mugnai 12, Zona Ind. Santa Maria degli Angeli, della ditta IRON S.p.A., con sede legale in Comune di Assisi (PG), Via dei Mugnai 12, Zona Ind. Santa Maria degli Angeli.

PREMESSE

Visto

che Il SUAPE del Comune di Assisi ha trasmesso mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), con nota prot. n. 18939 del 11/04/2024 acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 73965 del 11/04/2024, l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 111 del 09/02/2023 della ditta IRON S.p.A. con sede legale e stabilimento in Via dei Mugnai 12, zona industriale Santa Maria degli Angeli nel Comune di Assisi (PG);

Vista

L'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs 152/2006, già rilasciata con A.U.A. n. 111 del 09/02/2023 alla ditta in oggetto dal SUAPE del Comune di Assisi;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata

la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Considerato il parere del Comune di Assisi, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 136052 del 11/06/2024.

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - 1) produzione di tubi in acciaio saldati da nastro laminato (coil);
 - 2) produzione di lamiera spianate da coils;
 - 3) produzione di lamiera sagomate con o senza trattamento superficiale;
- le attività si svolgono per 16 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 250 giorni/anno;
- nei punti di emissione E4, E7, E8, E13, E14 ed E17 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio al plasma di lamiera;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla postazione di saldatura ad arco sommerso della linea automatica di sagomatura dei tubi;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldatura manuale dei tubi;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio al plasma di lamiera con annessa macchina utensile per foratura;
- nei punti di emissione E9, E10 ed E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dagli impianti di spazzolatura delle lamiera per rimozione delle incrostazioni superficiali posti a monte della spianatura;
- nei punti di emissione E15 ed E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per ossitaglio di lamiera;
- nel punto di emissione E18 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiera;
- nel punto di emissione E19 ed E20 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da stazione di taglio al plasma;
- il Gestore dichiara che l'attivazione del secondo punto di emissione dell'impianto per ossitaglio T1 è subordinata alle dimensioni del manufatto soggetto a lavorazione;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E1, alimentato a G.P.L. e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,73 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- il Gestore intende:
 - dismettere l'impianto Taglio plasma P5, precedentemente collegato al punto di emissione E4;
 - installare l'impianto di "Granigliatura/Sabbiatura", collegato al suddetto punto di emissione E4;
 - modificare il sistema di abbattimento e la portata, mentre la posizione ed il diametro del camino di cui al punto E4 rimarranno invariati;
 - dismettere l'impianto Taglio plasma Donald, precedentemente collegato al punto di emissione E7;
 - installare l'impianto di "Levigatura/Sbavatura", collegato al suddetto punto di emissione E7;
 - modificare il sistema di abbattimento e la portata, mentre la posizione ed il diametro del camino di cui al punto E7 rimarranno invariati;
 - dismettere l'impianto Taglio plasma TAMA, precedentemente collegato al punto di emissione E13;
 - installare l'impianto di "Laser Fibra", collegato al suddetto punto di emissione E13;
 - modificare il sistema di abbattimento e la portata, mentre la posizione ed il diametro del camino di cui al punto E13 rimarranno invariati;
 - dismettere il punto di emissione E8: non più esistente.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Assisi;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di

- eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
 - d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
 - d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
 - d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
 - d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
 - d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
 - d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
 - d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4, E7, E13, nell'arco di 10 giorni;

e.2 successivamente i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E9, E10, E11, e con periodicità biennale per i punti di emissione E4, E5, E6, E7, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19 ed E20;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri	EN 13284-1:2017
Ossigeno	UNI EN 14789:2017
Umidità	UNI EN 14790:2017
Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

**L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini**



**L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini**



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale

IRON S.p.A.

Unità Produttiva:

Assisi

(PG)

Via dei Mugnai n. 12, Z.Ind. S. Maria degli Angeli

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	Unità Misura	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/giorno)	Frequenza emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									H	dia	L1	L2	
E1	Impianto di combustione forni asciugatura ed essiccazione lamiere	D.Lgs 152/06, art. 272, c. 1 - rif. Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	-	1	220	250	10,50	0,40	-	-	
E4	Granigliatura/sabbiatura	Polveri	5	mg/Nm³	15.000	16	250	Ambiente	11,50	0,60	-	-	Filtro a cartucce
E5	Linea sagomatura tubi - saldatura ad arco sommerso	Polveri	5	mg/Nm³	7.000	16	250	Ambiente	11,50	0,30	-	-	Setto filtrante
E6	Postazioni saldatura manuale tubi	Polveri	5	mg/Nm³	3.200	16	250	Ambiente	11,50	0,30	-	-	Filtro a maniche
E7	Levigatura/sbavatura	Polveri	5	mg/Nm³	9.000	16	250	Ambiente	11,50	0,60	-	-	Filtro a cartucce
E9	Linea spianatrice S1 (spazzolatrice)	Polveri	10	mg/Nm³	7.000	16	250	Ambiente	11,50	-	0,35	0,78	Setto filtrante
E10	Linea spianatrice S2 (spazzolatrice)	Polveri	10	mg/Nm³	38.000	16	250	Ambiente	11,50	0,80	-	-	Filtro a maniche
E11	Linea spianatrice S4 (spazzolatrice)	Polveri	10	mg/Nm³	18.000	16	250	Ambiente	11,50	-	0,25	1,20	Filtro a maniche

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	Unità Misura	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/giorno)	Frequenza emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
E13	Impianto Laser Fibra	Polveri	5	mg/Nm ³	12.000	16	250	Ambiente	11,50	0,60	-	-	Filtro a cartucce
E14	Impianto taglio al plasma P1	Polveri	5	mg/Nm ³	16.000	16	250	Ambiente	11,50	0,60	-	-	Filtro a maniche
E15	Impianto ossitaglio T1	Polveri	5	mg/Nm ³	15.000	16	250	Ambiente	11,50	0,70	-	-	Filtro a cartucce
E16	Impianto ossitaglio T1	Polveri	5	mg/Nm ³	15.000	16	250	Ambiente	11,50	0,70	-	-	Filtro a cartucce
E17	Impianto taglio al plasma P9	Polveri	5	mg/Nm ³	15.000	16	250	Ambiente	11,50	0,60	-	-	Filtro a maniche
E18	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm ³	10.000	16	250	Ambiente	11,50	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E19	Impianto taglio plasma ESAB P6	Polveri	5	mg/Nm ³	16.000	16	250	Ambiente	11,50	-	0,30	0,37	Filtro a cartucce
E20	Impianto taglio plasma ESAB P6	Polveri	5	mg/Nm ³	16.000	16	250	Ambiente	11,50	-	0,30	0,37	Filtro a cartucce

Legenda:

Punto Emissione	Note
E4, E7, E13	Punti di emissione oggetto di modifica